

17.1 °C Napoli

mercoledì, 09 Novembre 2022



GIUSTIZIA

news 24

HOME POLITICA CRONACA GIUDIZIARIA VIDEO-INCHIESTE CERCA IL TUO AVVOCATO CARTELLINO AZZURRO

FOTO ANGOLO DEL CONSUMATORE ECONOMIA LIBRI CONVEGNI SOCIETÀ CULTURA PRIMA PAGINA



SFOGLIA IL QUOTIDIANO

Lombardia, a sinistra la solita guerra fratricida. Cottarelli out: «Moratti presidente? Impossibile anche allearsi»



Carlo Cottarelli

No, non sarà l'economista e neo deputato del Pd Carlo Cottarelli a [immolarsi nelle elezioni regionali lombarde in una guerra fratricida con il Terzo Polo](#). E non ci sarà nemmeno il ticket con Letizia Mratti come auspicato da Carlo Calenda.



ULTIME NOTIZIE

Polizia penitenziaria ancora nella bufera, arrestati 3 agenti e sospesi 6: «Torturarono un detenuto»

9 Novembre 2022



Lombardia, a sinistra la solita guerra fratricida. Cottarelli out: «Moratti presidente? Impossibile anche allearsi»

9 Novembre 2022



Sanità, nell'ospedale Cardarelli un cantiere per 8 settimane: via ai lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso

9 Novembre 2022

CONTENUTO SPONSORIZZATO



Il nuovo processo tributario telematico: novità su caratteristiche e funzionamento

Cottarelli stesso ieri ha spiegato al quotidiano La Repubblica che si sfilava dalla corsa per la conquista del Pirellone; corsa che ha già due partecipanti certi: il governatore uscente Attilio Fontana, leghista, per il centrodestra, e appunto Letizia Moratti, ex Forza Italia ammalata dalle sirene renziane e confluita in Azione-Italia Viva.

Il Partito democratico dunque arranca. Nonostante la sfida lombarda sia importante, nonostante appaia anche ai digiuni di politica che strappare il Pirellone nel 2023 al centrodestra sarebbe una importante conquista, i Dem preferiscono andare da soli e il Terzo Polo preferisce bruciare gli avversari incoronando subito una candidata rispettabilissima, certamente, ma controversa di sicuro a sinistra. Già sindaco di Milano, lady Moratti non può essere la bandiera del Pd, secondo molti. Lo dice la sua storia di donna forte del centrodestra milanese, un ruolo importante riconosciutele con la nomina ad assessore al Welfare al posto di Giulio Gallera da parte di Fontana, nel momento cruciale delle vaccinazioni anti Covid, quando la Lombardia doveva evitare l'ennesima brutta figura. Missione peraltro egregiamente compiuta da Moratti.



Cottarelli su questo anticipo di disastro ci mette del suo con parole chiare e tranchant. A inizio novembre aveva detto che era disposto a competere per la presidenza, ma ieri ha spiegato: «Al momento non ci sono le condizioni, dato che il Terzo polo ha annunciato sostegno per la Moratti», ha spiegato nell'intervista. Secondo l'economista, la Lombardia e l'Italia hanno bisogno di una alleanza «tra liberal democratici (il Terzo polo) e social democratici (il Pd)» ma se Calenda e Renzi presentano la candidatura di Moratti, tutto si rompe «per validi motivi vista la sua storia politica, anche recente». Esperienza alla guida del Welfare lombardo che le ha attirato critiche non solo dal Pd ma anche da Azione di Calenda.

Quindi non rappresenta, per Cottarelli, un simbolo di rinnovamento, di cambio di passo della Regione dopo la gestione Fontana e non sarebbe compresa, la sua candidatura, dall'elettorato.

Anzi, «è andata ancora di recente a parlare con Salvini – ha aggiunto Cottarelli – ha cercato fino all'ultimo di avere il sostegno della destra, e quando all'ultimo ha visto che non ci riusciva, ha cambiato interlocutore».

mercoledì, 9 Novembre 2022 - 11:15

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



VIDEO INCHIESTE



NOTIZIE PIU' LETTE

Coronavirus, i medici del Sud invadono stazioni e aeroporti della Lombardia: è l'esodo della solidarietà

28 Marzo 2020

Stefano Cucchi ucciso di botte, in aula l'ex moglie di un carabiniere imputato: «Rideva nel dirmi che l'aveva picchiato»

12 Giugno 2018

Coronavirus, De Luca umilia il Governo: «Passeggiare? E' un'idiozia. In Campania lo vieto, chi sgarra va in quarantena»

13 Marzo 2020